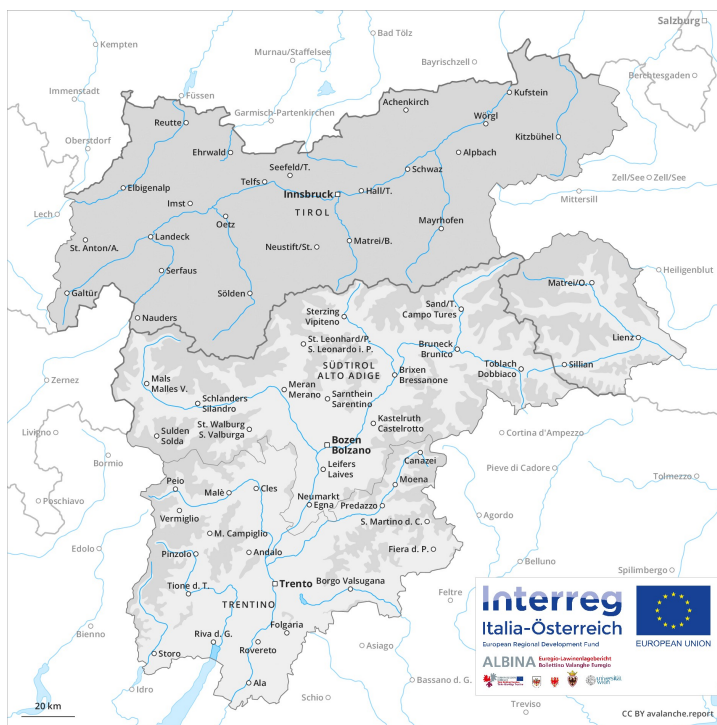
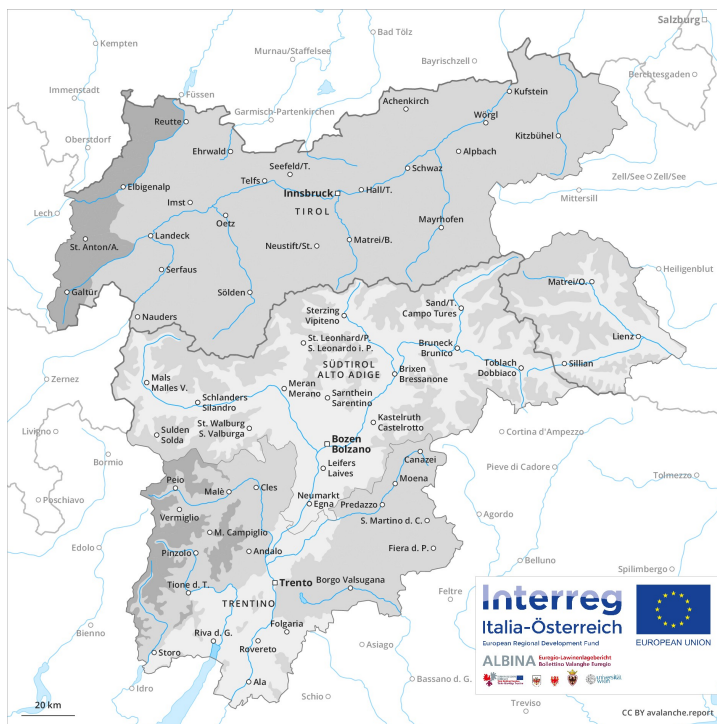




## Mattina



## Pommeriggio



## Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Lunedì il 11.03.2019

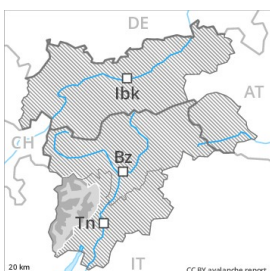


Neve ventata



Linea del bosco

PM:



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



2400m

Neve ventata specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Dopo una notte serena, al mattino predominano provvisoriamente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Sui pendii carichi di neve ventata e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, sono possibili isolate valanghe spontanee, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi sono molto diffusi ma facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

## Manto nevoso

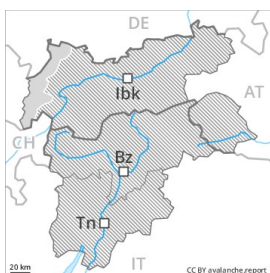
A livello locale, il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La neve fresca e la neve ventata di giovedì si legheranno bene con la neve vecchia specialmente sui pendii esposti al sole. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

## Tendenza

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe.

## Grado Pericolo 3 - Marcato

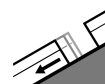
AM:



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
 per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



Valanghe di  
 slittamento



PM:



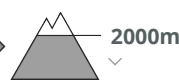
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
 per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



Neve  
 bagnata



Con la pioggia, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest ad alta quota e in alta montagna si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. In alta montagna, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Con la pioggia, nel corso della giornata il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà progressivamente al grado 3 "marcato". I punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

## Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

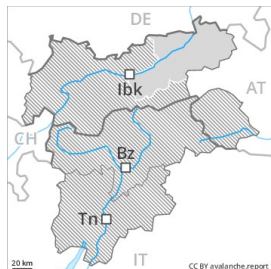
st 3: pioggia

Cadranno in molte regioni da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento sarà in parte da uragano. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono in parte spessi e devono essere valutati con attenzione. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Ciò in quota. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

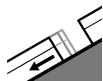
## Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Marcato, grado 3.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Lunedì il 11.03.2019



Valanghe di  
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

Con la pioggia, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con la pioggia, nel corso della giornata il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà leggermente. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest ad alta quota e in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi si legheranno bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 2: valanga per scivolamento di neve

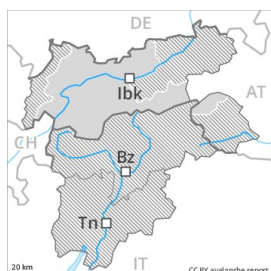
st 3: pioggia

Cadranno in molte regioni da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Ciò soprattutto nel corso della notte. Il vento sarà in parte da uragano. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono piuttosto piccoli ma devono essere valutati con attenzione. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Ciò in quota. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



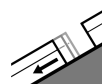
**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



2400m



Valanghe di  
slittamento



2600m

Con la pioggia, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest ad alta quota e in alta montagna si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. In alta montagna, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Con la pioggia, nel corso della giornata il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà leggermente. I punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

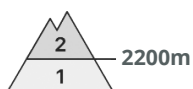
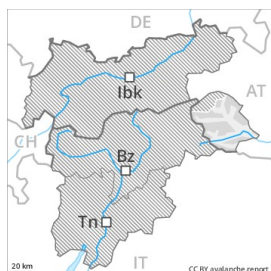
st 3: pioggia

Cadranno in molte regioni da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Ciò soprattutto nel corso della notte. Il vento sarà in parte da uragano. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono piuttosto piccoli ma devono essere valutati con attenzione. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Ciò in quota. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. In quota, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto nelle regioni con tanta neve nelle regioni settentrionali. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

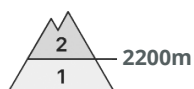
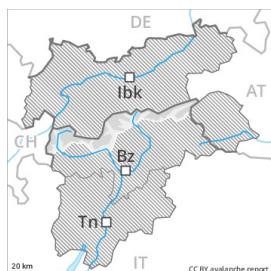
st 2: valanga per scivolamento di neve

Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, principalmente in prossimità del limite del bosco nelle zone escursionistiche poco frequentate. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe in aumento**  
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 3000 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto nelle regioni con tanta neve nelle regioni settentrionali. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Deboli neviccate soprattutto nelle regioni settentrionali: Con l'abbassamento del limite delle neviccate, leggero calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

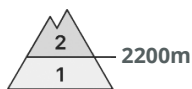
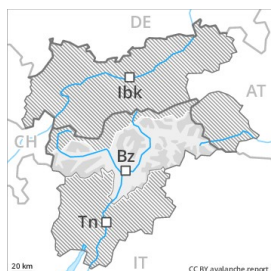
st 2: valanga per scivolamento di neve

Il vento proveniente da nord ovest causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono per lo più piuttosto piccoli ma in parte instabili. Nelle regioni con tanta neve gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia sui pendii ripidi esposti al sole e per lo più alle quote di bassa e media montagna. Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà, specialmente nelle regioni settentrionali nelle regioni interessate dalle neviccate.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



### La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 3000 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento proveniente da ovest causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono per lo più piuttosto piccoli ma in parte instabili. Nelle regioni con tanta neve gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia sui pendii ripidi esposti al sole e per lo più alle quote di bassa e media montagna. Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

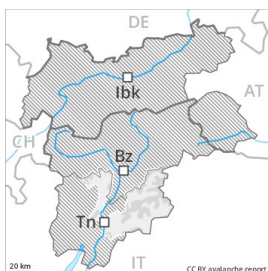
### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



## Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione  
per Lunedì il 11.03.2019

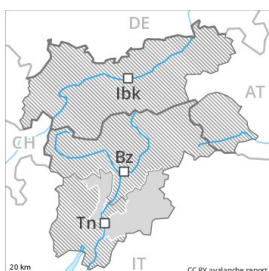


Neve ventata



Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione  
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Sui pendii carichi di neve ventata e nelle zone in prossimità delle creste, sono ancora possibili valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

### Manto nevoso

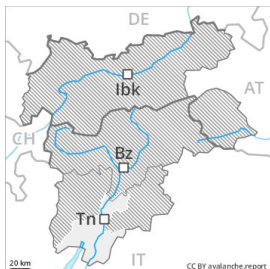
Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. La neve fresca e la neve ventata di giovedì si legheranno piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii esposti al sole. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

### Tendenza

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe.

## Grado Pericolo 2 - Moderato

**AM:**



Linea del bosco

**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Lunedì il 11.03.2019



Situazione favorevole



Linea del bosco

**PM:**



Linea del bosco

**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Lunedì il 11.03.2019



Neve bagnata



Linea del bosco

Neve fresca e neve ventata al di sopra dei 1800 m circa.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi ultimi sono per lo più sottili ma possono subire un distacco soprattutto in seguito a un forte sovraccarico nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi alle quote di media montagna.

### Manto nevoso

Soprattutto nella Val d'Adige, negli ultimi giorni è caduta pioggia sino al di sopra dei 2000 m. Al di sotto dei 1800 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve a tutte le altitudini.

### Tendenza

A tutte le esposizioni, la situazione valanghiva è generalmente favorevole.